



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)(IdSua:1552900)
Nome del corso in inglese 	Pediatric nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://m76.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALERNO Mariacarolina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche Traslazionali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUZZESE	Eugenia	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	MIELE	Erasmus	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	PANICO	Salvatore	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	AURICCHIO	Renata	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	SALERNO	Mariacarolina	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	STAIANO	Annamaria	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	FAGGI GIUSEPPE
Gruppo di gestione AQ	Carmela Bravaccio Raffaele Iorio Mariacarolina Salerno
Tutor	Claudio PIGNATA Ciro ESPOSITO Maria ALESSIO Carmela BRAVACCIO Mariacarolina SALERNO Annamaria STAIANO Alessandro SETTIMI Erasmus MIELE Eugenia BRUZZESE Roberto BERNI CANANI Renata AURICCHIO Carmela OTERO



04/06/2019

IL CORSO DI LAUREA PER INFERMIERE PEDIATRICO

(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)

È istituito presso la scuola di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli ed è di durata triennale.

Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica è incardinato nel Dipartimento di "scienze mediche traslazionali" ed è articolato su due sedi: sede centrale presso la scuola di medicina e chirurgia. Sede periferica presso l'AORN Santobono-Pausilipon, sulla base di un protocollo di intesa stipulato tra l'Università Federico II e la Regione Campania. Come tutti i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie, il CdS in Infermieristica Pediatrica è un corso a numero programmato a livello nazionale.

Appartiene alla "Classe n. 1 delle lauree in "professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" come previsto dal D M 2 aprile 2001 (Classe SNT/1).

conferisce il titolo di INFERMIERE PEDIATRICO. Esso si consegue al termine della acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/04/2014

Nel corso del primo semestre del 2014 è stato organizzato il seguente incontro con le rappresentanze dei beni e servizi attinenti al CdS:

incontro con presidente IPASVI in data 5/3/2014 (verbale allegato).

Da tale riunione è emersa la proposta di istituire un quarto anno di CdS per equiparare la figura dell'infermiere generalista con quella dell'infermiere pediatrico.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2019

In linea con quanto già proposto nel precedente Anno Accademico, si sono susseguite numerose iniziative in collaborazione con l'IPASVI (attualmente OPI Ordine Professioni Infermieristiche) e con autorevoli rappresentanze nazionali ed internazionali dell'Infermieristica Pediatrica.

Si è tenuto a Maggio 2019 un incontro di consultazione tra rappresentanti del Corso di Laurea ed esponenti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento.

In particolare hanno partecipato alla riunione il Coordinatore del Corso di Laurea (Prof.ssa Mariacarla Salerno), il Direttore del Dipartimento Universitario in cui è incardinato il CdL (Prof.ssa Annamaria Staiano), i Direttori delle attività professionalizzanti dei due poli incardinati nel CdL (Dr.ssa Carmela Otero per il polo Federico II e Dr.ssa Grazia Greco per il polo Santobono-Pausillipon), il rappresentante dell'OPI (Dr.ssa Teresa Rea), il rappresentante della Direzione Generale Santobono-Pausillipon, Dr.ssa Federica Minaci), il rappresentante dei pediatri di libera scelta della provincia di Napoli (Dr. Antonio D'Avino), il responsabile dei Servizi Infermieristici Aziendali dell'Ospedale Santobono-Pausillipon (Dr. Mario Coppeto), la responsabile dell'UOMI Asl Napoli 1 distretto 27 (Dr.ssa Marina Tesorone).

La finalità dell'incontro è stata quella di costituire un comitato di indirizzo volto a stabilire una stretta integrazione tra Università e mondo del lavoro attraverso il monitoraggio dell'efficacia della formazione erogata rispetto ai fabbisogni attuali e futuri del territorio.

Sono state discusse, con i vari rappresentanti del mondo del lavoro, nuove opportunità di inserimento per i futuri laureati ed eventuali programmi formativi realizzati ad hoc.

A questa riunione preliminare seguiranno ulteriori incontri nel corso dei quali verranno dettagliate progettualità specifiche a cui dovranno corrispondere obiettivi formativi dedicati per creare reti formative/lavorative per i giovani laureati in Infermieristica Pediatrica da proporre ai rappresentanti della Sanità Campania

Il CdS propone ai neolaureati l'iscrizione al progetto regionale Garanzia Giovani ed inoltre propone l'adesione al progetto europeo di "Finanziamento di Misure di politica attiva percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per le professioni ordinistiche"
(<http://www.fse.regione.campania.it/opportunita/finanziamento-misure-politica-attiva-percorsi-tirocinio-obbligatorio-non-obbligatorio->

Link : <http://www.garanziegiovani.gov.it/Pagine/Regione-Campania.aspx>

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico	
funzione in un contesto di lavoro: I laureati in Scienze Infermieristica Pediatrica dovranno essere dotati: 1. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Infermiere Pediatrico 2. della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente. 3. di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa. L'acquisizione di tali funzioni deriva da una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro applicazione nell'ambiente di lavoro.	
competenze associate alla funzione: Il laureato in Infermieristica Pediatrica può svolgere l'attività di infermiere pediatrico nei vari ruoli in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.	
sbocchi occupazionali: Il laureato svolgerà con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva del bambino, espletando le funzioni ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva. L'infermiere pediatrico parteciperà all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente e della famiglia, identificherà i bisogni di assistenza pediatrica e formulerà reali obiettivi, pianificherà e valuterà l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico, parteciperà a interventi di educazione sanitaria. Si occuperà inoltre di assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati e dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche, garantirà la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.	

 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
---	---

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

 QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
---	---

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità $\frac{1}{2}$ alle relazioni con le persone, flessibilità $\frac{1}{2}$ e abilità $\frac{1}{2}$ ad analizzare e risolvere problemi.

L'accesso al Corso di Laurea $\frac{1}{2}$ a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla come da disposizioni ministeriali.

09/04/2019

L' ammissione dei candidati al Corso di Laurea di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, della legge 2 agosto 1999 n. 264, avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame disciplinata per l'a.a. 2019-20 dal Decreto n. 277 del 28 marzo 2019 (di cui si allega pdf) e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti:

dodici (12) quesiti di cultura generale contro i due quesiti dell'AA 18/19;

dieci (10) di ragionamento logico contro i venti quesiti dell'AA18/19;

diciotto (18) di biologia;

dodici (12) di chimica;

otto (8) di fisica e matematica.

Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento dei posti disponibili.

L'adeguatezza nella preparazione iniziale $\frac{1}{2}$ positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, di un punteggio minimo prestabilito nelle discipline di base. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare comunque entro il primo anno di Corso nelle forme previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità $\frac{1}{2}$ interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità $\frac{1}{2}$;

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari , problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità $\frac{1}{2}$;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare con tecniche e modalità $\frac{1}{2}$ strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività $\frac{1}{2}$ ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sè $\frac{1}{2}$, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità $\frac{1}{2}$ e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità $\frac{1}{2}$ residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività $\frac{1}{2}$ di vita quotidiana, alla qualità $\frac{1}{2}$ di vita percepita;
- definire le priorità $\frac{1}{2}$ degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività $\frac{1}{2}$ assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità $\frac{1}{2}$ dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità $\frac{1}{2}$;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Percorso formativo:

1° $\frac{1}{2}$ anno $\frac{1}{2}$ finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° $\frac{1}{2}$ anno $\frac{1}{2}$ finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per

affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si concretizza nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti seguiranno il piano di studio di seguito riportato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

▶ QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Attività di base			
Conoscenza e comprensione			
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente;- Riconoscere i sistemi e meccanismi fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano.- Interpretare alcuni dati raccolti dallo studente stesso o ricavati da altre fonti;- Riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie.- Comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.- Descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali,- Comprendere le fasi dell'apprendimento- Comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.- Interpretare i fattori socio culturali legati al costume, alle istituzioni, ai bisogni che esse soddisfano.- Comprendere le differenze esistenti tra società e cultura attraverso lo studio della configurazione culturale.- Identificare gli stati della materia e il significato delle soluzioni e concentrazioni chimiche;- Conoscere la composizione organica ed inorganica dell'organismo umano, i caratteri generali e il ruolo biologico dei principali elementi di chimica organica.- Riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente, nonché delineare la struttura cellulare e le sue funzioni.			

- Riconoscere, la struttura del materiale biologico e dei modi in cui i singoli componenti sono strutturalmente e funzionalmente correlati.
- Utilizzare la terminologia scientifica anatomica appropriata.
- Conoscere i vari sistemi dell'organismo con particolare riguardo ad organi ed apparati inerenti la professione infermieristica e/o ostetrica;
- Essere in grado di comprendere la morfologia macroscopica e microscopica.
- Comprendere il normale funzionamento delle varie strutture, organi e sistemi del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia.
- Riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.
- Riconoscere i microrganismi patogeni, quali batteri, virus, miceti e protozoi.
- Riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici.
- Comprendere l'impatto della genetica nella salute materno-infantile ed in quella dell'adulto e dell'anziano
- Comprendere la metodologia di supporto alle funzioni vitali in una situazione d'emergenza anche extraospedaliera, la valutazione del paziente critico in pronto soccorso medico e i principali interventi.
- Comprendere le pratiche e gli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza.

- Riconoscere attraverso l'analisi della diagnostica strumentale e non, le principali indicazioni agli interventi chirurgici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono dimostrare capacità di applicare e comprendere i seguenti processi:

- Misurare i parametri fisici relativi alla fisiologia umana
- Utilizzare il programma di statistica di base
- Rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni socio-sanitari
- Acquisire ed elaborare dati da banche dati
- Applicare sistemi di prevenzione delle infezioni
- Identificare i fattori ambientali nello sviluppo della personalità e analizzare i fattori socio-culturali nelle popolazioni
- Raccolta di dati e programmazione interventi sulla base dei dati raccolti
- Preparazione di soluzioni chimiche
- Concetti di diluizione e concentrazione delle soluzioni
- Applicazione delle conoscenze anatomiche su manichini
- Applicare le metodologie di prelievo e trasporto di campioni
- Applicazione dei metodi diagnostici nelle malattie infettive
- Strutturazione degli alberi genealogici, di sindromi genetiche in funzione delle ereditarietà
- Triage e PBLs

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

- Acquisire le conoscenze di base della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei principi teorici delle scienze infermieristiche;
- Comprendere l'adulto ed il bambino come essere unico e dialogico;
- Essere in grado di conoscere le teorie e i concetti fondamentali della disciplina ostetrica, compresa l'analisi epistemologica della scienza ostetrica;
- Saper identificare i bisogni di salute della donna nel suo ciclo biologico riproduttivo, rispettandone la centralità nell'ambito del processo assistenziale;
- Essere in grado di conoscere i concetti fondamentali della sociologia;
- Saper classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione e di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento e di azione, inclusi gli effetti collaterali;
- Acquisire capacità di comprendere gli elementi istologici ed anatomici prodotti dai processi patologici;
- Comprendere le metodologie dell'approccio clinico al paziente;
- Considerazioni generali sulle malattie infettive, sindromi cliniche contratte in comunità; sindromi cliniche e infezioni nosocomiali;
- Essere in grado di riconoscere le principali affezioni osteo-articolari, comprendere gli interventi terapeutici con particolare attenzione alla fase di crescita del bambino;
- Conoscere le teorie e i concetti fondamentali della disciplina ostetrica;
- Comprendere i principi fondamentali della Radiodiagnostica e della Radioterapia;
- Conoscere la patologia specifica otorinolaringoiatrica del bambino;
- Saper identificare le fasi della dentizione normale del bambino ed i problemi patologici relativi;
- Acquisire diretta esperienza della patologia dello sviluppo psichico del bambino;
- Dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro: statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione; diritti e doveri del lavoratore infermiere; regolamentazione del diritto di sciopero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper indicare ed applicare nell'assistenza di base la metodologia dell'osservazione;
- Dimostrare di aver interiorizzato i principi basilari dell'etica professionale;
- Applicazione dei concetti sociologici al mondo sanitario ed il ruolo sociale dell'infermiere e/o dell'ostetrica;
- Essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con l'individuo e con i

gruppi sociali;

- Utilizzo dei farmaci in base alle vie di somministrazione e dei meccanismi di assorbimento e di azione, inclusi gli effetti collaterali;
- Comprendere le varie metodologie di prelievo di campioni biologici;
- Identificare i caratteri, segni e sintomi delle principali patologie;
- Metodologia diagnostica delle malattie infettive; esantemi e enantemi, infezioni da elminti ed ectoparassiti, malattie da micobatteri, spirochete, virus, micoplasmi e clamidie, rickettsie, infezioni fungine, gastroenteriti, meningiti; malattie infettive di importazione, infezione da HIV;
- Fare l'analisi epistemologica della scienza ostetrica;
- Identificare i bisogni di salute della donna nel suo ciclo biologico riproduttivo, rispettandone la centralità nell'ambito del processo assistenziale;
- Partecipare alla gestione di patologia specialistica del bambino;
- Saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale;
- Applicazioni in clinica dei principi della Radiodiagnostica e della Radioterapia, incluso il rischio delle radiazioni ionizzanti;
- Essere in grado di esplicitare i fattori nutritivi, valutare il bilancio energetico e lo stato di nutrizione e malnutrizione del bambino;
- Partecipare alla gestione pre-operatoria e post-operatoria del bambino operato;
- Partecipare alla valutazione delle funzioni della patologia otorinolaringoiatrica;
- Prevenzione della carie;
- Saper utilizzare test di sviluppo e schemi integrati di valutazione di anomalie;
- Saper utilizzare pacchetti di analisi statistica (SPSS);
- Acquisire autonomia nello sviluppo di un disegno di studio, negli elementi di valutazione epidemiologica e di misure di risultato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività affini

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze sui principali gruppi sanguigni, sui fondamenti di immunoematologia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare le conoscenze relative alle procedure di medicina trasfusionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ALTRA ATTIVITA' (ADE-ATTIVITA' SEMINARIALI-LABORATORIO INFORMATICO-LINGUA INGLESE)

Conoscenza e comprensione

-ADE: vengono svolte a completamento dei programmi del Corso su argomenti non previsti nei Corsi Integrati.

-Attività seminariali: Migliorare le abilità tecniche e manuali degli studenti

-Laboratorio informatico : Lo studente deve essere in grado di gestire i principali software applicativi utilizzati nell'ambito della professione infermieristica ed effettuare attività seminariali.

-Laboratorio professionalizzante: Conoscere ed applicare le principali procedure infermieristiche pediatriche mediante esperienza diretta su manichini

- Lingua Inglese: a cura del Centro linguistico di Ateneo.

Lo studente deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attività 1/2 seminariali: Elaborazione di protocolli operativi e applicazione degli stessi

-Laboratorio informatico: Conoscenza e uso dei principali software di elaborazione testi, fogli elettronici, creazione di database, strumenti di presentazione. Fondamenti di architettura di reti informatiche

Laboratorio professionalizzante: Pratica delle procedure infermieristiche pediatriche.

Lingua Inglese: Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali. Lo studente deve essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in lingua inglese. Architettura grammaticale e sintattica della lingua inglese

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica pediatrica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità 1/2:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità 1/2 la cultura i valori i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio culturali degli assistiti e le proprie famiglie;
- integrare conoscenze sulle diversità 1/2 culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà 1/2 di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità 1/2 di pensiero critico per erogare una assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse et 1/2;
- assumere la responsabilità 1/2 e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità 1/2 al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità 1/2 tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie e attività 1/2 formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità 1/2;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti abilità $\frac{1}{2}$ comunicative:

- utilizzare abilità $\frac{1}{2}$ di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età $\frac{1}{2}$ e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità $\frac{1}{2}$ di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità $\frac{1}{2}$ di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- dimostrare abilità $\frac{1}{2}$ comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunicare in modo efficace con modalità $\frac{1}{2}$ verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità $\frac{1}{2}$ dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività $\frac{1}{2}$ assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità $\frac{1}{2}$ a standard di qualità $\frac{1}{2}$ e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità $\frac{1}{2}$ operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività $\frac{1}{2}$ formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti capacità $\frac{1}{2}$ di autoapprendimento:

- sviluppare abilità $\frac{1}{2}$ di studio indipendente;
- dimostrare la capacità $\frac{1}{2}$ di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze; derivanti dallo studio e dall'attività $\frac{1}{2}$ pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità $\frac{1}{2}$ di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività $\frac{1}{2}$, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più $\frac{1}{2}$ giusti;
- dimostrare la capacità $\frac{1}{2}$ di ricercare con continuità $\frac{1}{2}$ le opportunità $\frac{1}{2}$ di autoapprendimento;
- dimostrare capacità $\frac{1}{2}$ di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità $\frac{1}{2}$ di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità $\frac{1}{2}$ e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività $\frac{1}{2}$ formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità $\frac{1}{2}$ e qualità $\frac{1}{2}$ nella presentazione degli elaborati.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità $\frac{1}{2}$ teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova $\frac{1}{2}$ organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università $\frac{1}{2}$ e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

$\frac{1}{2}$ prevista la possibilità $\frac{1}{2}$ per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale

09/04/2019

Il Corso di Laurea ha recepito le direttive della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università $\frac{1}{2}$ Federico II di Napoli adeguando l'esame abilitante nel seguente modo:

Modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento

1. La prova finale $\frac{1}{2}$ unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- prova pratica,
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

2. Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

3. La prova pratica precede la discussione della tesi.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si ritiene non superato, si interrompe e deve essere ripetuto

interamente in una sessione successiva.

4. A ciascuna delle due parti di cui si compone la prova finale può essere assegnato un massimo di 5 punti. La prova pratica si intende superata con una votazione non inferiore a 3.

5. Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110), con eventuale lode, ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (prova pratica + tesi). Per l'attribuzione della lode è necessaria l'ammissione all'esame con una votazione non inferiore a 103/110 e aver ottenuto nella prova finale un punteggio non inferiore ad 8.

6. La prova finale si svolge in due sessioni: la I sessione dal 1° Ottobre al 30 novembre e la II sessione dal 1° marzo al 30 aprile.

7. La prova finale si svolge presso la sede universitaria anche per i candidati delle sedi decentrate.

Prova pratica

La prova pratica ha valenza applicativa ed è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche, inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

Nella prova pratica sono valutate le seguenti competenze, di cui ai descrittori di Dublino n. 2,3 e 4:

- conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding;
- autonomia di giudizio - making judgments;
- abilità comunicative communication skills.

In particolare, la prova pratica deve tendere a verificare l'acquisizione da parte del candidato delle seguenti capacità di:

- individuare problemi;
- assumere decisioni su problematiche professionali;
- individuare priorità su singoli pazienti, gruppi o processi lavorativi;
- progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative;
- agire in sicurezza;
- considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali;
- dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale;
- valutare gli effetti sui pazienti.

Elaborato di tesi

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale del candidato e contribuire al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il punteggio relativo alla tesi è attribuito con riferimento alla valutazione dell'elaborato, alla sua presentazione e discussione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://m76.corsidistudio.unina.it/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://m76.corsidistudio.unina.it/?page_id=46

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://m76.corsidistudio.unina.it/?page_id=85

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://m76.corsidistudio.unina.it/?page_id=50

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE link	AURICCHIO RENATA	RU	2	15	
2.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE link	BRUZZESE EUGENIA	RU	2	15	
3.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO link			3	45	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO I SEMESTRE (IDONEITA') link			1	15	

5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO II SEMESTRE link	2	30
----	----	-----------------	--	---	----

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Obiettivo dell'orientamento in entrata è ridurre la distanza tra scuola ed università attraverso strumenti che consentano la conoscenza e lo scambio tra studenti, docenti delle scuole superiori ed universitari; in tal modo si tenta, dunque, di rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle loro scelte ed incidere sulla riduzione della dispersione universitaria. 03/06/2019

Per consentire il suddetto obiettivo il punto di riferimento è diventato il sito della Scuola di Medicina e Chirurgia e del Corso di laurea in Infermieristica Pediatrica.

Anche quest' anno è stato organizzato in tale ambito una giornata di orientamento per gli studenti di scuole superiori, dove è stato presentato anche il CdS di Infermieristica Pediatrica.

Il Coordinatore del CdS promuove all'inizio di ogni anno accademico un incontro con i nuovi immatricolati per presentare il CdS con gli obiettivi del corso, i dettagli organizzativi e le figure di riferimento tra i docenti e tutor. Vengono anche illustrate

alcune norme generali di comportamento nell'ambito delle attività di tirocinio rispetto alla relazione infermiere pediatrico-paziente-genitore.

Link inserito: <http://www.orientamentomedicina.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Obiettivo dell'orientamento in itinere è permettere agli studenti immatricolati un più agevole ingresso nel contesto organizzativo e didattico dell'Università; aiutarli nel loro percorso di studi attraverso una serie di indicazioni e di informazioni, di occasioni di confronto costruttivo con il mondo del lavoro che prevede stage di formazione e visite. 03/06/2019

Per il conseguimento dei propri obiettivi, la Scuola di Medicina e Chirurgia offre:

- le guide dello studente online
- il servizi per l'accesso e la partecipazione a tirocini
- la promozione di stage negli altri Paesi UE.

Il CdL mette a disposizione degli studenti in itinere:

1. una segreteria didattica per l'aggiornamento del calendario delle lezioni e degli esami, chiarimenti sulla didattica;
2. tutor universitari, che curano la didattica, la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi culturali e le tesi;
3. tutor aziendali, impegnati nel far acquisire gli obiettivi pratici previsti dal CdL;
4. docenti di riferimento, a cui gli studenti possono rivolgersi per richiedere un servizio di tutorato personale.

LINK utili dal sito della Scuola di Medicina e Chirurgia (vedi sotto):

- Accesso remoto alla carriera (SEGREPASS)
- Prenotazione Esami (SEGREPASS)
- Part-time (LINK UNINA)
- E-Learning (FEDERICA)
- Attività Studentesche (LINK UNINA)
- Tirocini (BANCA DATI)
- Tirocini (MODULISTICA)
- Tirocini (UFFICIO)
- Erasmus

Inoltre gli studenti afferenti al CdS in Infermieristica Pediatrica così come gli studenti di tutti i corsi della Scuola di Medicina possono:

1) usufruire di attività di tutorato con lo scopo di:

- a. orientare e assistere gli studenti;
- b. superare gli impedimenti all'apprendimento delle materie di esame,
- c. fornire supporto all'attività didattica

2) frequentare corsi di recupero tra quelli di seguito elencati (inviando una mail all'indirizzo: uff.scuola.medicina@unina.it)

• Istologia

• Anatomia

• Farmacologia

• Statistica

• Fisica

• Biologia cellulare

• Biologia molecolare

• Biochimica

• Genetica

• Chimica

Link inserito: <http://www.medicina.unina.it/medicina/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università $\frac{1}{2}$ Federico II e le Aziende, prevede periodi di tirocinio a completamento della formazione presso: 03/06/2019

1. AORN Santobono Pausilipon (in particolare reparti di emergenza-urgenza ed emato-oncologia)
2. Centro vaccinale ASL NA1
4. Studi associati di Pediatria di Famiglia

Quest'attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio esterno sono coordinate dal Direttore delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche e da tutor identificati dalle Strutture riceventi su progetti formativi stabiliti dal CdS.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

E' in corso un progetto di scambio con l' Università $\frac{1}{2}$ di Coventry, Inghilterra, dove $\frac{1}{2}$ presente un CdS analogo al nostro. Va infatti sottolineato che poche Università $\frac{1}{2}$ in Europa hanno un CdS in Infermieristica Pediatrica.

Il progetto si articola in due fasi:

-la prima fase prevede un progetto formativo online (attraverso una piattaforma dedicata)

-la seconda fase prevede l'attivazione di uno scambio Erasmus

Il progetto formativo online il cui nome è "CYP- OIL project Uni of Naples" è articolato in due settimane e prevede sia l'elaborazione di una presentazione in gruppo partendo da un'esperienza clinica sia una discussione tramite Skype.

L'Università di Coventry rilascerà ai partecipanti al corso online un attestato.

La prima parte del progetto da considerarsi propedeutica all'attivazione del percorso Erasmus ed ha lo scopo di iniziare una preparazione allo scambio formativo in lingua Inglese.

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

La banca dati Laureati della Federico II, che contiene il CV di tutti i laureati dell'Ateneo dal 2001, è ora parte di un sistema informativo composto da 62 Atenei Italiani. Con il sostegno del MIUR costituisce la banca dati del CV dei laureati delle Università italiane. 03/06/2019

Questo consorzio è divenuto di fatto un punto di riferimento per coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, della condizione occupazionale dei laureati, della realtà giovanile.

I profili dei neo-laureati vengono immessi nella banca dati ALMALAUREA tre volte l'anno.

Le aziende registrate sono abilitate alla consultazione diretta, rapida e aggiornata dei CV presenti in banca dati, con la possibilità di visionare e contattare subito i profili di interesse.

Per migliorare la visibilità del proprio CV, è opportuno che i neolaureati tengano sempre aggiornati i loro dati sia dal punto di vista anagrafico che professionale.

Tutte le informazioni relative al placement dei neolaureati sono consultabili al link di seguito inserito.

Viene consigliata ai neolaureati l'iscrizione al programma "Progetto Garanzia Giovani"

(<http://www.garanziegiovani.gov.it/Pagine/OpportunitaLavoro.aspx>).

Tale progetto rappresenta un percorso di accompagnamento al lavoro nell'ambito di un progetto Regionale su fondi Europei e prevede tirocini post-laurea retribuiti presso varie Aziende e nel caso degli Infermieri Pediatrici presso gli ambulatori dei Pediatri di Famiglia.

Il progetto europeo "Finanziamento di Misure di politica attiva" è dedicato a tutte le professioni ed è consultabile al link:

[//www.fse.regione.campania.it/opportunita/finanziamento-misure-politica-attiva-percorsi-tirocinio-obbligatorio-non-obbligatorio-lacce](http://www.fse.regione.campania.it/opportunita/finanziamento-misure-politica-attiva-percorsi-tirocinio-obbligatorio-non-obbligatorio-lacce)

Link inserito: <http://www.joblaureati.unina.it>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Gli studenti vengono invitati ad iscriversi con modalità agevolate a numerosi Convegni, Congressi e Corsi di aggiornamento su argomenti di interesse medico-infermieristico e pediatrico. 03/06/2019

Per l'anno 2018-2019 gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1) Atelier della salute organizzato dall'AOU Federico II in collaborazione con la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II. In questa sede sono stati organizzati gli studenti hanno organizzato uno stand in cui hanno fornito informazioni e dimostrazioni pratiche sulla gestione delle principali manovre di emergenza in pediatria.

2) Workshop "La scienza del caring, la teoria dello human caring e la salute della persona nella sua interezza" incontro con Jane Watson - Ottobre 2018 Aula Magna Scuola di Medicina e Chirurgia Università Federico II

3) Convegno "La transizione dal pediatra al medico dell'adulto nell'adolescente con malattia cronica" - Gennaio 2019 Aula Magna Bioteconologie - Università Federico II

4) Congresso "Pediatria a Napoli" - Gennaio 2019 Centro Congressi Federico II

5) Corso " Progetto sul monitoraggio delle reazioni avverse successive all'uso combinato dei diversi farmaci in soggetti affetti da artrite reumatoide infantile"

Gennaio-Febbraio 2019- Aula di Pediatria - Scuola di Medicina e Chirurgia Università Federico II

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel periodo novembre 2018 ad agosto 2019 sono stati compilati 287 questionari dai discenti in corso ed i dati sono stati elaborati dal NVA. 24/09/2019

L'analisi dei dati raccolti evidenzia un ulteriore miglioramento delle valutazioni del CdS rispetto ai dati dello scorso anno sia in merito all'organizzazione complessiva del CdS. In particolare si è rilevata soddisfazione dai parte dei discenti per l'implementazione delle attività didattiche integrative che ritengono utili nel favorire l'apprendimento delle varie materie.

Sostanzialmente invariato il giudizio complessivo riguardo i docenti, la loro disponibilità e la qualità delle lezioni. Il giudizio complessivo è positivo ed in linea con la media di Ateneo.

È emerso da parte degli studenti la richiesta di maggiore accessibilità ai servizi di Biblioteca. Con l'inizio del nuovo anno accademico i Servizi di Biblioteca dell'Università Federico II verranno illustrati in dettaglio, in modo da renderli più fruibili.

È emersa la richiesta da parte degli studenti di una maggiore integrazione dei programmi didattici e per alcuni argomenti viene auspicata una maggiore interazione tra i docenti.

Tali problematiche erano già state prese in considerazione e saranno oggetto di incontri con i docenti del CdS.

24/09/2019

Dall'indagine 2018 di AlmaLaurea sul profilo dei laureati in Infermieristica Pediatrica, su un campione di 37 laureati, tasso di compilazione del 100%, risulta che:

- il 97,3% è donna
- l'età media dei laureati è 23,2 anni
- il 97,3% ha un diploma di maturità liceale (67,6% liceo scientifico)
- nel 70,3% si tratta della prima esperienza Universitaria
- nel 46% la motivazione della scelta sia culturale che relativa allo sbocco occupazionale
- il voto medio di laurea è 108,8.

Riguardo la soddisfazione dei Laureati:

- circa il 90% è soddisfatto del CdS
- circa il 94% è soddisfatto dei rapporti con i docenti
- circa il 92% ha usufruito delle postazioni informatiche messe a disposizione dal CdS
- circa il 95% ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche (esempio laboratori, attività pratiche, ecc) giudicandole spesso adeguate (circa 56%).

Riguardo le prospettive di Studio:

- l'84% intende proseguire gli studi (37,8 % laurea magistrale e 32,4% master universitari)

Pdf inserito: [visualizza](#)

il 1/2 ancora alla ricerca di lavoro e il 7,1 % ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale per migliorare la propria formazione culturale.

Il 46,4% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea svolgono attività di tirocinio presso la AORN Santobono Pausilipon e la ^{24/09/2019}ASL Napoli Centro (Pediatria di base), sulla base di convenzioni stipulate tra Università e le suddette Aziende.

Nell'anno in corso l'offerta formativa inerente il tirocinio stata ampliata anche con il coinvolgimento di altre strutture sanitarie sempre con opportune convenzioni (Centro Vaccinale ASL NA1). I progetti formativi approvati dalle aziende coinvolte e le valutazioni dei tutor possono essere visionati presso la Segreteria del CdS. Tali esperienze vengono valutate positivamente dalle strutture ospitanti.

I Laureati sono stati invitati ad iscriversi al Progetto Garanzia Giovani, promosso dalla Regione Campania, che prevede stage di tirocinio post-laurea presso importanti aziende sanitarie pubbliche.

In ultimo nel 2019 si è provveduto ad avviare un tavolo tecnico con rappresentanti di Enti e Aziende Sanitarie per discutere delle attuali e future prospettive di lavoro dell'Infermiere Pediatrico. Tali riunioni continueranno durante il prossimo anno accademico in modo da perfezionare l'offerta formativa sia didattica che di tirocinio e preparare i giovani a nuove potenziali prospettive lavorative.

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/06/2019

Il processo di ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II presenta le seguenti articolazioni:

• Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca

• Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo

• Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ

• Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo. Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo

• Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.

Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

• garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile

• facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro

• favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti. Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali:

a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità;

b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità;

c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

1) i processi gestionali con annessi flussi documentali

2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi

3) la ricerca dipartimentale

4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato; b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le

richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;

c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;

d) Coadiuvando il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento.

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità. Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito <http://www.pqaunina.it/>

Nell'A.A. 2018/19 il PQA è composto da:

Pasquale Abete, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina Interna, afferente al Dipartimento di Scienze mediche traslazionali;

Paolo Canonico, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni;

Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale;

Domenico Carputo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 Genetica agraria, afferente al Dipartimento di Agraria;

Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;

Stefano Consiglio, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzione;

Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze chimiche;

Franca Esposito, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologiche mediche;

Cesare Gagliardi, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare MED/23 Chirurgia Cardiaca, afferente al Dipartimento di Sanità pubblica;

Dora Gambardella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia Generale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Francesco Garofalo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Michele Grassi Associato per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Maria Gabriella Graziano, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche;

Antonio Marzocchella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/25 $\frac{1}{2}$ Impianti chimici, afferente al dipartimento di Ingegneria chimica, dei Materiali e della Produzione industriale;

Valeria Sorge, Associato per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/08 $\frac{1}{2}$ Storia della filosofia medievale, afferente al Dipartimento di Studi umanistici;

Angela Zampella, Associato per il Settore scientifico disciplinare C05X - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Farmacia;

Antonello Zoppoli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 $\frac{1}{2}$ Diritto del lavoro, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2019

Il Coordinatore del CdS

- $\frac{1}{2}$ responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento;
- $\frac{1}{2}$ responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS;
- $\frac{1}{2}$ il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte
- riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità $\frac{1}{2}$ dei CdS
- autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità $\frac{1}{2}$ e la disponibilità $\frac{1}{2}$ delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA
- cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate
- cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare
- cura le attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto
- $\frac{1}{2}$ responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/ conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)
- $\frac{1}{2}$ responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento
- $\frac{1}{2}$ responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede
- raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame
- $\frac{1}{2}$ responsabile della qualità $\frac{1}{2}$ dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità $\frac{1}{2}$ del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità $\frac{1}{2}$ della carriera degli studenti

La Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) $\frac{1}{2}$ costituita da tutti i professori, inclusi quelli a contratto, del CdS, nonché $\frac{1}{2}$ dai ricercatori responsabili di insegnamento e dai rappresentanti degli studenti del suddetto Corso, eletti nel Consiglio di Dipartimento. Tale Commissione:

- coordina l'attività $\frac{1}{2}$ didattica
- esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche
- sperimenta nuove modalità $\frac{1}{2}$ didattiche
- espleta tutte le funzioni istruttorie

- formula proposte e pareri in merito all'ordinamento didattico, al regolamento didattico e al manifesto degli studi del CdS, che il Coordinatore trasmette per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento
- elabora il documento annuale di autovalutazione del CdS, che il Consiglio di Dipartimento trasmette alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- svolge tutte le altre funzioni ad essa delegate dal Consiglio di Dipartimento

Responsabile AQ del CdS $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la Dott.ssa C. Otero, che $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ anche componente del Gruppo di Riesame ed $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:

- 1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,
- 2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattivit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ CdS,
- 3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti,
- 4) Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati,
- 5) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Inoltre supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto e coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei p $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi

Responsabile delle Azioni di miglioramento del CdS $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la Prof. Carmela Bravaccio. Tali azioni prevedono:

- implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame
- aggiornamento periodico del Coordinatore della CCD del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati
- informa il Coordinatore della CCD del CdS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento
- coopera con il il Coordinatore della CCD del CdS nella risoluzione delle criticit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di cui al punto precedente
- predispone il report finale dell'azione di miglioramento (attivit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

Il Gruppo del Riesame $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ costituito da:

Prof.ssa Mariacarolina Salerno
 Prof. Carmela Bravaccio
 Prof. Raffaele Iorio
 Dott.ssa Carmela Otero
 Sign.na Giada Torino

Il Gruppo del Riesame $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ responsabile di tutte le attivit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali:

- l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo;
- l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS;
- l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte;
- l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica;
- il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

La Commissione Paritetica docenti -studenti per l'anno 2018/2019 $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ costituita da

Prof. Brunella Franco,
 Dott. Bianca Covelli,
 Dott. Renata Auricchio,
 Dott. Francesca Wanda Rossi,
 Sig. Faggi Giuseppe
 Sig. Frantellizzi Igino
 Sig.ra Gioiello Gaia
 Sig. Valentino Giovanni
 Sig.ra Del vecchio Chiara

I compiti della Commissione sono:

- monitorare l'offerta della didattica e dei servizi agli studenti dei CdS incardinati nel Dipartimento
- redigere una relazione annuale che, tra l' altro, costituisce parte integrante della SUA-CdS, per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti
- identificare le azioni da intraprendere per conseguirli.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2019

Il CdS ogni anno entro la fine di gennaio in base alla valutazione dei requisiti richiesti e di un'interazione con la Direzione Generale dell'AORN Sede del Polo periferico, comunica il numero degli studenti iscrivibili per l'anno accademico di riferimento al fine di contribuire alla programmazione del fabbisogno di formazione delle Lauree delle Professioni Sanitarie che viene discusso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia al Tavolo regionale preposto.

.In linea con quanto già proposto nel precedente Anno Accademico, si sono susseguite numerose iniziative in collaborazione con l'IPASVI (attualmente OPI - Ordine Professioni Infermieristiche) e con autorevoli rappresentanze nazionali ed internazionali dell'Infermieristica Pediatrica.

E' stata realizzata l'allargamento dell'offerta formativa relativamente alle attività professionalizzanti. Le studentesse dal precedente anno accademico svolgono attività di tirocinio guidato presso il Centro vaccinale ASL NA1, e da questo anno presso un ambulatorio associato di pediatria ASL NA3 SUD

il CDS si è adoperato per trovare università europee nelle quali siano attivati corsi di laurea in infermieristica pediatrica al fine di promuovere scambi nell' ambito del progetto ERASMUS obiettivo che il CDS si propone di portare a termine per il prossimo anno accademico. A tale fine è stata individuata l' università di Coventry (UK) con la quale è stato avviato un progetto che coinvolge studenti dei rispettivi corsi di laurea denominato "CYP- OIL project Uni of Naples" che prevede l' elaborazione di una presentazione in gruppo su un caso clinico e la successiva discussione delle presentazioni tramite Skype tutto in inglese

inoltre si è provveduto ,in merito alla nota del MIUR dello scorso anno all' adeguamento dell' offerta formativa relativamente all'"insegnamento" delle cure palliative e della terapia del dolore" così come era stato previsto

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio provvede, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame (attualmente RAM) che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio e e poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono esaminati dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione il Gruppo di Riesame provvede alla revisione del RAM che viene poi nuovamente sottoposto all'approvazione della CCD del Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame per valutare l'andamento dei lavori che fanno riferimento alle proposte fatte nel documento del GRIE ha previsto gli incontri nei seguenti periodi:

- Giugno-Luglio
- Settembre-Ottobre

Pdf inserito: [visualizza](#)

03/06/2019

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS al fine di:

- a) valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nei riesami successivi.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)
Nome del corso in inglese RD	Pediatric nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://m76.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALERNO Mariacarolina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche Traslazionali



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRUZZESE	Eugenia	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
2.	MIELE	Erasmus	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
3.	PANICO	Salvatore	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA
4.	AURICCHIO	Renata	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
5.	SALERNO	Mariacarolina	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
6.	STAIANO	Annamaria	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FRANTELLIZI	IGINO		
FAGGI	GIUSEPPE		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bravaccio	Carmela
Iorio	Raffaele
Salerno	Mariacarolina



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIGNATA	Claudio		
ESPOSITO	Ciro		
ALESSIO	Maria		
BRAVACCIO	Carmela		
SALERNO	Mariacarolina		
STAIANO	Annamaria		
SETTIMI	Alessandro		
MIELE	Erasmus		
BRUZZESE	Eugenia		

BERNI CANANI	Roberto
AURICCHIO	Renata
OTERO	Carmela

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 25
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	04/11/2019
Studenti previsti	25



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

M76

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) *approvato con D.M. del 20/04/2012*



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

20/04/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

02/10/2014

Data di approvazione della struttura didattica

30/11/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

31/01/2012

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

16/06/2010 -
05/08/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	181900954	ANESTESIOLOGIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Guglielmo D'ANIELLO		15
2	2019	181905982	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Renata AURICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
3	2019	181905982	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Eugenia BRUZZESE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
4	2018	181903489	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberto BERNI CANANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	15
5	2017	181900956	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gaetano PALMA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/23	30
6	2018	181903490	ATTIVITA' SEMINARIALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		45
7	2018	181903491	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 1) <i>semestrale</i>	BIO/12	Carmela NARDELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	15
8	2018	181903494	CHIRURGIA GENERALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/18	Maurizio GENTILE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	15
			CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di CORSO INTEGRATO)		Alessandro SETTIMI		

9	2018	181903496	DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/20	Professore Ordinario	MED/20	15
10	2018	181903497	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/20	Maria ESCOLINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/20	15
11	2018	181903499	CHIRURGIA PEDIATRICA ED INFANTILE (modulo di C. I. DI MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/20	Maria ESCOLINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/20	15
12	2017	181900959	CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/20	Ciro ESPOSITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/20	30
13	2018	181903500	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/36	Gianfranco VALLONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	15
14	2018	181903501	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 1) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Eugenio ZITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-DEA/01	15
15	2017	181900963	FARMACOLOGIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>	BIO/14	Rossana SIRABELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	15
16	2018	181903502	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C. I. DI MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/40	Attilio DI SPIEZIO SARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	15
17	2017	181900964	IGIENE GENERALE ED APPLICATA -EPIDEMIOLOGIA (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente non specificato		30
18	2019	181905996	LABORATORIO INFORMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		45
				Non e' stato			

19	2019	181905997	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO I SEMESTRE (IDONEITA') semestrale	indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		15
20	2019	181905998	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO II SEMESTRE semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
21	2017	181900965	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/33	Francesco SADILE <i>Professore Associato confermato</i>	MED/33	15
22	2017	181900966	MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/35	Luigi AURICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/35	15
23	2018	181903504	MALATTIE INFETTIVE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/17	Antonio Riccardo BUONOMO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/17	15
24	2018	181903505	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/28	Alessandra VALLETTA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/50	15
25	2018	181903506	MEDICINA INTERNA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Salvatore PANICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	15
26	2017	181900967	MEDICINA INTERNA (modulo di CORSO INTEGRATO DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Raffaele NAPOLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	15
27	2018	181903509	NEUROPSCHIATRIA INFANTILE (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/39	Carmela BRAVACCIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	15
28	2018	181903510	OTORINOLARINGOIATRA (modulo di CORSO INTEGRATO)	MED/31	Sergio MOTTA <i>Professore</i>	MED/32	15

			DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
29	2018	181903512	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Renata AURICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
30	2018	181903512	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Eugenia BRUZZESE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
31	2018	181903512	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Erasmus MIELE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
32	2018	181903513	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di C. I. DI MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Mariacarolina SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/38	15
33	2018	181903514	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Annamaria STAIANO <i>Professore Ordinario</i>	MED/38	15
34	2017	181900969	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/38	Maria ALESSIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	15
35	2018	181903513	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di C. I. DI MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Raffaele IORIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	15
36	2018	181903513	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di C. I. DI MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Andrea LO VECCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/38	15
			PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA				

(modulo di CORSO INTEGRATO)

37	2017	181900969	MED/38	Claudio PIGNATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/38	15
----	------	-----------	--------	---	--------	----

			DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>				
38	2017	181900970	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/38	Francesco RAIMONDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	15
39	2017	181900972	SCIENZE INFERMERISTICHE GENERALE CLINICA E PEDIATRICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		45
40	2018	181903515	SCIENZE INFERMERISTICHE GENERALE CLINICA E PEDIATRICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA-CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		45
41	2018	181903516	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		45
42	2017	181900973	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICA E PEDIATRICHE (modulo di CORSO INTEGRATO DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		60
43	2017	181900975	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		30
44	2017	181900974	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 2) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		60
45	2017	181900975	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Valentina MERCURIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/09	15

46	2017	181900975	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Carlo Gabriele TOCCHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	15
47	2018	181903518	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA 1) <i>semestrale</i>	MED/49	Paolo Emidio MACCHIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/49	15
48	2017	181900977	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		15
49	2017	181900978	STATISTICA PER RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C. I. DI STRUMENTI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Dario BRUZZESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01	15
						ore totali	1050



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ IGIENE GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
	↳ IGIENE GENERALE ED APPLICATA -EPIDEMIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/01 Statistica medica ↳ STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ FISICA APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ MICROBIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/04 Patologia generale ↳ PATOLOGIA GENERALE (ED IMMUNOLOGIA) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MED/03 Genetica medica ↳ GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - obbl			
	BIO/17 Istologia			

Scienze biomediche	↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata			
	↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
BIO/09 Fisiologia				
↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia	3	3	3 - 3
	↳ <i>ANESTESIOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale			
↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/09 Medicina interna	3	3	3 - 3	
↳ <i>MEDICINA INTERNA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			26	26 - 26

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze infermieristiche pediatriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (INFERMIERISTICA CLINICA) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (INFERMIERISTICA RELAZIONALE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALE CLINICA E PEDIATRICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	30	30	30 - 30
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALE CLINICA E PEDIATRICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICA E PEDIATRICHE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ SOCIOLOGIA GENERALE (SOCIOLOGIA SANITARIA) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	2	2	2 - 2
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (PBL) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ GINECOLOGIA E OSTETRICIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 3 CFU -			

Scienze medico-chirurgiche	↳ <i>semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/17 Malattie infettive	19	19	19 - 19
	↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MEDICINA INTERNA (PROPEDEUTICA) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
	↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (IMMUNOEMATOLOGIA) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (INDAGINI DI LABORATORIO) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
BIO/14 Farmacologia				
↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate				
↳ <i>SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/43 Medicina legale				

Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
Interdisciplinari e cliniche	<p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROPSCHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE CUTANEE E VENEREE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>OTORINOLARINGOIATRA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/28 Malattie odontostomatologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA PEDIATRICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA PEDIATRICA ED INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E MANAGEMENT INFERMIERISTICO) (3 anno) - 2 CFU -</i></p> <hr/>			

Management sanitario	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	3	3	3 - 3
Scienze interdisciplinari	<p>SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</p> <p>↳ <i>STATISTICA PER RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <hr/> <p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <p>↳ <i>TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE (IDONEITA' \geq 1/2) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE (ESAME) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO II ANNO I SEMESTRE (IDONEITA' \geq 1/2) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO II ANNO II SEMESTRE (ESAME) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO III ANNO I SEMESTRE (IDONEITA') (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO III ANNO II SEMESTRE (ESAME) (3 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i></p>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			129	129 - 129

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	MED/05 Patologia clinica	1	1	1 - 1
	↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (IMMUNOEMATOLOGIA) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	9	9	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	14	14	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	3	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			26 - 26	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

MED/45 Scienze infermieristiche generali,

Scienze infermieristiche pediatriche	cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	19	19	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	4	4	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/31 Otorinolaringoiatria MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/39 Neuropsichiatria infantile	9	9	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		129 - 129		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	MED/05 - Patologia clinica	1	1	-
---	----------------------------	---	---	---

Totale Attività Affini

1 - 1



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^{AD}

Massimo numero di crediti riconoscibili (Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 14)

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità $\frac{1}{2}$ professionali certificate individualmente, nonché $\frac{1}{2}$ altre conoscenze e abilità $\frac{1}{2}$ maturate in attività $\frac{1}{2}$ formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università $\frac{1}{2}$ abbia concorso. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente).

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attività $\frac{1}{2}$ quali l'informatica, attività $\frac{1}{2}$ seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attività $\frac{1}{2}$ 24



Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/05)

L'inserimento del settore MED/05 $\frac{1}{2}$ stato fatto per organizzare un corso integrato comune al tutte le lauree della classe.



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R^{AD}